

IL PELLEGRINO

Unità Pastorale *Val del Riso* – 5 febbraio 2023

Salati e luminosi!

Alla luce delle beatitudini, Matteo presenta tre immagini che tracciano i tratti che deve avere chi vuole seguire il Maestro.

Sale: la prima immagine è quella del sale in cui, al senso ovvio di dare sapore ai cibi, si aggiunge quello di conservare e purificare. Il sale era usato anche in negativo per la terra: quando Cartagine fu distrutta dai Romani nel 146 a.C., sulle sue rovine si dice che fu sparso proprio del sale perché non risorgesse. Fin dall'antichità, il sale costituiva l'elemento base di un fiorente commercio. A Roma si spargeva il sale sulle labbra dei neonati così da proteggerli dai pericoli. Una volta nel rito del battesimo si mettevano sulle labbra alcuni grani di sale come simbolo di buon auspicio. All'epoca degli antichi Romani, si arrivò a pagare gli operai con il sale (da qui, il termine "salario"). Anche oggi, quando si vuole indicare l'eccessivo costo di qualcosa, si dice che è "salata".

Il sale però poi deve sciogliersi nel cibo, deve donarsi altrimenti è inutile. Il sale dà sapore: il cristiano ha il sapore di Cristo quando, come sale, lo lascia disciogliere dentro di lui. Non siamo il "miele del mondo", uno sdolcinato buonismo che rende tutto accettabile, ma sale che si scioglie nelle scelte familiari e sociali. Essere sale per questa terra significa aiutare le persone a trovare il valore a ciò che accade. Allora si è sale per la terra. Insegniamo alle persone a riflettere su ciò che vivono, a farsi domande... La parola "sapienza" viene dal latino "sapere" che vuol dire "assaggiare". Si diventa sapienti, quando si gusta, s'impara dalle esperienze.

Il sale lo senti, lo percepisci, ma non lo vedi. Il sale non si vede, ma se manca, lo senti subito.

Luce: la seconda immagine è quella della luce. La luce è abbinata alla vita: "venire alla luce" o "dare alla luce" significa nascere. «La luce splende nelle tenebre» (1 Gv 1,5). Dio è luce: una delle più belle definizioni di Dio ma anche noi lo siamo. L'uomo è luce, senza dubbio una delle più belle definizioni dell'uomo. E' bello sapere che non dobbiamo sforzarci di essere luce, lo siamo già. Siamo luce del mondo. Non per qualcuno, ma per tutti. E' un compito dal sapore universale. C'è un annuncio da portare a tutti. Anche Paolo nelle sue lettere dirà che i cristiani devono splendere



come astri nel mondo (Fil 2,15) e che «sono luce nel Signore», dopo essere stati tratti dalle tenebre (Ef 5,8).

Sofferamoci sui due verbi! "Siete il sale, siete la luce", non sono degli imperativi ("dovete essere") ma degli indicativi: è una condizione che è già presente in te. Tu puoi vivere così, è nelle tue possibilità. Tu sei questo: sei luce chiamato a illuminare. La fisica quantistica ci insegna che tutto è luce, energia. L'universo sembra materia e invece è luce. L'uomo sembra materia ma è luce. Dobbiamo dire agli uomini che

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì 6 feb. – 20,30** (Gorno-Orat.): inc. dei CATECHISTI
- **Martedì 7 feb. – 16,00** (a Chignolo): Ador. Eucar. + confessioni
- **Martedì 7 feb. – 20,30** (a Gorno): inc. redazione "In Val del Riso"
- **Mercoledì 8 feb. – 20,30** (a Gorno): inc. Adolescenti-Giovani
- **Giovedì 9 feb. – 16,00** (a Cantoni): Ador. Eucar. + confessioni
- **Giovedì 9 feb. – 20,30** (chiesa Oratorio-Gorno): **Lectio Divina**
- **Venerdì 10 feb. – 20,30** (Gorno-Orat.): inc. Ministri Eucarestia
- **Sabato 11 feb.:** Giornata del MALATO
- **Sabato 11 feb. – 19,00** (a Gorno): inc. COPPIE

Prossimi APPUNTAMENTI

- **Lunedì 13 feb. – 20,30** (Gorno-Orat.): inc. dell'EQUIPE EDUCAT.
- **Martedì 14 feb. – 20,30** (a Gorno-Orat.): inc. del CPP dell'UPVdR
- **19-20 febbraio:** Croce della GMG in Val del Riso
- **Domenica 19 feb.:** iniziative di CARNEVALE

sono luce, hanno uno Spirito che vuol manifestarsi. Il volto di Madre Teresa, pieno di rughe, lasciava trasparire luce, il volto di Dio. Facciamo vivere tutta l'energia che abbiamo dentro: risplendi, illumina questo mondo con la tua luce. Devi portare luce lì dove non c'è, fai vedere alle persone quanto loro siano belle. Ci sono persone che non sanno quant'è importante che ci siano, quanto faccia bene anche solo vederli, quanto sia di conforto il loro sorriso, la loro vicinanza. Ci sono persone che non sanno di essere un dono. Se glielo dicessi, lo vedrebbero anche loro e si renderebbero conto di ciò che sono: persone belle. (Paolo De Martino).

Unità Pastorale VAL del RISO

Giornata della VITA

Domenica 5 febbraio 2023 - a GORNO

- 10,30 (in chiesa): **MESSA** con battesimo di Emma G. e invito ai bambini battezzati nel 2022
- (nella p.za della chiesa) esposizione delle strisce di ricamo « **VIVA-VITTORIA** »;
- (dalla Chiesa all'Oratorio) a fine messa: cordata umana con le strisce di ricamo (nel pomeriggio saranno allestite all'oratorio)
- nel pomeriggio **all'Oratorio**
 - 14,30: **gioco-caccia al tesoro** per bambini-ragazzi (con strisce ricamate per comporre la frase dello striscione dell'oratorio) – a seguire:
 - premiazione dei partecipanti al gioco
 - installazione dello striscione dell'oratorio e dei cartelloni di don Bosco nella sala giochi
 - benedizione del nuovo pulmino dell'U.P.V.d.R.
 - 16.00: presentazione dell'iniziativa delle strisce ricamate per l'Associazione « **Viva-Vittoria** » (da parte di Signorelli Miriam, responsabile dell'Associazione)
 - 16.30: merenda e conclusione (invito a portare e condividere un dolce o una bibita)



Incontri 2023 delle COPPIE

- 11 febbraio: incontro festa di s. Valentino
- 4 marzo: incontro di formazione
- 19 marzo: festa del Papà
- 1 aprile: verso Pasqua - incontro di spiritualità
- 24 e 30 aprile: festa degli anniversari di matrimonio
- 14 maggio: festa della Mamma
- 31 maggio: affidamento a Maria delle famiglie

L'11 febbraio faremo un calendario per le coppie di seconda unione, ovvero per tutti coloro che divorziati, risposati o in convivenza desiderano fare un percorso di fede

Il nuovo pulmino

per le Parrocchie dell'Unità Pastorale Val del Riso:
sarà benedetto nel pomeriggio di domenica 5 febbraio



5 febbraio - 45ª Giornata Nazionale per la Vita

“La morte non è mai una soluzione”

In questo nostro tempo, quando l'esistenza si fa complessa e impegnativa, quando sembra che la sfida sia insuperabile e il peso insopportabile, sempre più spesso si approda a una “soluzione” drammatica: dare la morte. ... Il produrre morte stia progressivamente diventando una risposta pronta, economica e immediata a una serie di problemi personali e sociali. Tanto più che dietro tale “soluzione” è possibile riconoscere importanti interessi economici e ideologie che si spacciano per ragionevoli e misericordiose, mentre non lo sono affatto.



Quando un figlio non lo posso mantenere, non l'ho voluto, quando so che nascerà disabile o credo che limiterà la mia libertà o metterà a rischio la mia vita... la soluzione è spesso l'aborto.

Quando una malattia non la posso sopportare, quando rimango solo, quando perdo la speranza, quando vengono a mancare le cure palliative, quando non sopporto veder soffrire una persona cara... la via d'uscita può consistere nell'eutanasia o nel “suicidio assistito”.

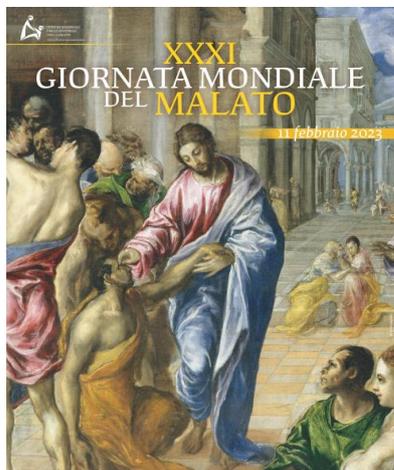
Quando la relazione con il partner diventa difficile, perché non risponde alle mie aspettative... a volte l'esito è una violenza che arriva a uccidere chi si amava – o si credeva di amare –, sfogandosi persino sui piccoli e all'interno delle mura domestiche.

Quando il male di vivere si fa insostenibile e nessuno sembra bucare il muro della solitudine... si finisce non di rado col decidere di togliersi la vita.

Quando l'accoglienza e l'integrazione di chi fugge dalla guerra o dalla miseria comportano problemi economici, culturali e sociali... si preferisce abbandonare le persone al loro destino, condannandole di fatto a una morte ingiusta.

Quando si acuiscono le ragioni di conflitto tra i popoli... i potenti e i mercanti di morte ripropongono sempre più spesso la “soluzione” della guerra, scegliendo e propagandando il linguaggio devastante delle armi, funzionale soprattutto ai loro interessi. **Così, poco a poco, la “cultura di morte” si diffonde e ci contagia.....**

(continua la lettura del messaggio su : <https://famiglia.chiesacattolica.it/il-messaggio-per-la-45a-giornata-nazionale-per-la-vita/>)



11 febbraio - 31ª Giornata del MALATO

«Abbi cura di lui»

La compassione come esercizio sinodale di guarigione

La celebrazione della Giornata Mondiale del Malato è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità.

Nel suo messaggio per questa giornata papa Francesco ricorda che: *“La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla*

cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando. [.....] Perciò, in questa XXXI Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza”.

“La Giornata Mondiale del Malato, – ricorda ancora il papa – non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme”.

Preghiera per la Giornata del Malato

Padre santo, nella nostra fragilità ci fai dono della tua misericordia: perdona i nostri peccati e aumenta la nostra fede.

Signore Gesù, che conosci il dolore e la sofferenza: accompagna la nostra esperienza di malattia e aiutaci a servirti in coloro che sono nella prova.

Spirito consolatore, che bagni ciò che è arido e sani ciò che sanguina: converti il nostro cuore perché sappiamo riconoscere i tuoi prodigi.

Maria, donna del silenzio e della presenza: sostieni le nostre fatiche e donaci di essere testimoni credibili di Cristo Risorto

Unità Pastorale Val del Riso 5-12 febbraio 2023 – Anno A	Gorno S. Martino tel. 035-707746	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta tel. 035-707149 // 707738
5^a Tempo ORDINARIO Giornata della VITA Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 <i>Voi siete il sale della terra.</i> R Il giusto risplende come luce.	5 febbraio DOMENICA LO 1 ^a sett.	ore 8,00: def. Quistini Eugenio, Giovanni, Enrica; Ceruti Ettore; Puli Pierangelo ore 10,30: pro popolo con battesimo di Gamba Emma e con i bambini battezzati nel 2022	ore 9,00: def. Borlini Daniele, fratelli e sorelle	ore 11,00: pro popolo ore 10,00 (parrocchia): pro popolo ore 17,30 (parrocchia) def. Zanotti Carmela, Dallagrasa Angelo
Ss. Paolo Miki e comp. (m) Gn 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56 <i>Quanti lo toccavano venivano salvati.</i> R Gioisca il Signore per tutte le sue creature.	6 LUNEDÌ LO 1 ^a sett.	ore 7,30 (all'oratorio) def. Beltrami Giovanna; Imberti Battista, Gigi		ore 9,00 (parrocchia):
Gn 1,20-2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 <i>Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.</i> R O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!	7 MARTEDÌ LO 1 ^a sett.	ore 7,30 (all'oratorio) def. famiglia Roggerini e Serturini		ore 15,00 (parrocchia): <i>preghiera del Rosario</i>
Gn 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 <i>Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo.</i> R Benedici il Signore, anima mia!	8 MERCOLEDÌ LO 1 ^a sett.	ore 7,30 (all'oratorio)		ore 17,30 (parrocchia):
Gn 2,18-25 Sal 127; Mc 7,24-30 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.	9 GIOVEDÌ LO 1 ^a sett.	ore 7,30 (all'oratorio) ore 20,30 (cappella dell'oratorio) Lectio Divina		ore 17,30: (Scullera):
S. Scolastica (m) Gn 3,1-8; Sal 31 (32); Mc 7,31-37 <i>Fa udire i sordi e fa parlare i muti.</i> R Beato l'uomo a cui è tolta la colpa.	10 VENERDÌ LO 1 ^a sett.	ore 7,30 (all'oratorio) def. Serturini Michele, Zanotti Giovanna		ore 17,30 (parrocchia)
B. Vergine di Lourdes Giornata del MALATO Gn 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10 <i>Mangiarono a sazietà.</i> R Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.	11 SABATO LO 1 ^a sett.	ore 18,00 def. Maringoni Gemma, Zanotti Giambattista; Morettini Albertino; fam. Serturini Michele; Furia Maria Teresa; Gamba Roberta e cugini viventi; Manozzi Sofia; Alda, Angelo	ore 16,00:	ore 17,30: def. Fam. Epis (Bara); Tiraboschi Costantino; fam. Zanni Pierino
6^a Tempo ORDINARIO Sir 15,16-21; Sal 118; 1 Cor 2,6-10; Mt 5,17-37 <i>Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.</i> R Beato chi cammina nella legge del Signore..	12 febbraio DOMENICA LO 2 ^a sett.	ore 8,00: def. Perani Alberto, Flora, Gamba Vincenzo, Emma; Abbadini Giovanni; Borlini Margherita, Angelo ore 10,30: pro popolo	ore 9,00: def. fam. Borlini, Tiraboschi, Pagnoncelli, Personeni	ore 11,00: def. Tiraboschi Maria, Epis Antonio ore 10,00 (parrocchia): pro popolo ore 17,30 (parrocchia) def. Concettina Bonanno; Epis Giuseppe, Battista, Bruno; Giovanna, Oriente, Pia, Riccardo